NOVELLO.

E probabile che Novello già esistesse al tempo del romano impero; a quel tempo infatti sembrano appartenere gli avanzi della primitiva sua rocca, ed una lapide che vi si rinvenne, porta l'iscrizione: « Maximianus Imperator Novellam venit ». In parecchi scavi si ritrovarono inoltre delle medaglie di varii imperatori romani e principalmente di Domiziano, colle iscrizioni: « Domit. Aug. Germanico Germ. capta » e « Augusti imperio S. C. ».

Sulle rovine dell'antica rocca venne edificato nel medio evo un nuovo castello che fu sede dei Marchesi Del Carretto.

Della nobile Casa dei Del Carretto morirono in Novello, dal 1605 al 1685, ben 18 membri, di taluni dei quali ricordasi la miseranda fine: Antonio Del Carretto (1605) di anni 28, ucciso da un colpo d'archibugio; Alberto Del Carretto (1614) pure assassinato; Filiberto Del Carretto (1620) pugnalato in età di anni 42, presso il castello di Monchiero e sepolto nella Parrocchia di Novello; Paola Del Carretto (1682) annegata nel Tanaro in età d'anni 25 con Giovanni Ugonisio Del Carretto in età d'anni 50.

I più antichi documenti che si hanno su Novello, sono due diplomi, uno del secolo IX e l'altro del principio del secolo X; il primo dell'Imperatore Ludovico II (anno 862) a favore della Chiesa di Asti; in esso è fatta menzione della Chiesa di S. Pietro de Novellis; il secondo è di Ludovico III (anno 906). In altre carte di data posteriore, questo Comune è chiamato Novelle.

Con atto del 1065, la contessa Adalasio figlia del marchese Manfredo, donava alla Chiesa di Asti, fra le altre cose: « Cappellam Sancti Georgi, quae est in Novelle ».

Il 3 giugno 1224, il marchese Guglielmo VI di Monferrato, con un solenne atto, diretto alla città di Alba, dichiarasi pa-